



# PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 3,31-35)

In quel tempo, giunsero la madre di Gesù e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo.

Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero:

«Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano».

Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?».

Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse:

«Ecco mia madre e i miei fratelli!

Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

## COMMENTO

**Il clan familiare di Gesù.** Saputo che Gesù non ha tempo di mangiare per la folla che lo segue, i familiari sentenziano che è impazzito e vanno a prenderlo, per l'imbarazzo che gli arreca quest'uomo che non sa avvalersi della fama che lo circonda (Mc 3,20-21).

**Non entrano.** I familiari restano fuori dalla casa, vogliono che egli esca e interrompa l'insegnamento che sta facendo all'interno. Mentre altri hanno fatto di tutto per essere dentro con lui, scoperchiando anche il tetto, essi invece lo chiamano fuori a raggiungerli.

**Nuova famiglia di Gesù.** La relazione con Gesù si stabilisce in base al rapporto con il Padre celeste. Il ruolo paterno non è disponibile per nessuno, perché "perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste" (Mt 23,9), dal quale dipendono tutti gli altri legami familiari. Chi accoglie la paternità di Dio, riconosce Gesù come il Figlio unigenito e avrà per lui premure materne e fraterne, nate dal desiderio di compiere la volontà di Dio. In questo anche Maria, la Madre di Gesù, impara a fare la volontà di Dio e impara ad essere Madre di Gesù.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma... diventa un albero» (Mt 13,3-4).

## MEDITAZIONE

**La tentazione.** La tentazione di voler insegnare a Gesù il suo mestiere è sempre molto forte. Prende i familiari, prenderà i discepoli, prende anche noi. Vorremmo che le parole e lo stile di Gesù corrispondessero meglio al nostro gusto e per questo siamo tentati di correggerlo. Ma la volontà di Dio è quella di ascoltarlo: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!" (Mc 9,7).

**Fratello, sorella e madre.** È fratello e sorella chiunque collabora con Gesù nel fare la volontà del Padre, in obbedienza al suo mandato, là dove è mandato dal genitore. È madre chiunque ha cura, protezione, riparo nei confronti di Gesù e dei suoi fratelli, sostenendo e incoraggiando la loro opera.

### **PREGHIERA. Sal 127(128)**

*Anche Dio è benedetto dalla sua famiglia.*

Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.  
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto  
l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion.  
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme

tutti i giorni della tua vita!  
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!

Pace su Israele!

Preghiamo.

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## CONTEMPLAZIONE

**Famiglia una numerosa.** Tengo una famiglia numerosa, Signore, la tua. Tra i fratelli, le sorelle, le madri che ho e quelli che non sanno di esserlo, perdo il conto!

**Vincoli di parentela.** Il vincolo che mi fa familiare tuo e dei tuoi fratelli è l'ascolto alla tua parola, l'obbedienza alla volontà del Padre. Senza questo vincolo io mi perdo.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape,  
che un uomo prese e seminò nel suo campo.  
Esso è il più piccolo di tutti i semi ma...  
diventa un albero» (Mt 13,3-4).

